

Relazione annuale sull'attività di rappresentanza di interessi

Data presentazione: 26/01/2021

DE FRANCISCIS LUCA

sede: Piazza Matteotti n°67, 81100 Caserta (CE)

data accredito: 01/02/2018

Titolare di interessi per cui opera:

Konsumer Italia

Indicazione degli interessi rappresentati (propri o di terzi) e dei soggetti nel cui interesse l'attività è stata svolta, con le eventuali variazioni intervenute nell'anno:

Konsumer Italia è una associazione per la difesa dei consumatori ed utenti, nonché di promozione sociale e senza fini di lucro, basata sull'impegno volontario dei cittadini esperti e specializzati in materia del consumo , che prestano la propria opera nelle strutture dell'associazione volontariamente a favore di altri cittadini.

Konsumer Italia ha come scopo la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti, nonché della salute e dell'ambiente nel senso più ampio del termine. Opera in conformità a tutte le normative dell'Unione Europea e si ispira , in particolare , ai contenuti del Codice del Consumo e a tutte le normative regionali , nazionali ed internazionali relative alla tutela dei cittadini, della salute e dell'ambiente.

Illustrazione dell'attività di rappresentanza di interessi svolta nel corso dell'anno nei confronti dei membri della Camera dei deputati e nelle sedi di questa, dando conto in particolare:

a) degli obiettivi perseguiti attraverso lo svolgimento dell'attività

Questa Associazione di Consumatori ha inteso sviluppare una ipotesi di intervento normativo che porti ad avviare anche in Italia il Registro di esclusione dal gioco. La proposta fa seguito ad una serie di approfondimenti con altri operatori sociali ed economici; allo stesso tempo, è già oggetto di valutazione in un recente Disegno di legge regionale (DdL unificato PD – M5S in Regione Campania).

La proposta normativa intende implementare il sistema di esclusione dall'accesso al gioco – volontaria e giudiziale – di soggetti vulnerabili o potenzialmente vulnerabili; questo strumento di controllo, avviato con successo in altre giurisdizioni (in particolare, in Spagna) consente di:

- sensibilizzare alla consapevolezza del consumo di gioco in denaro;
- offrire alle famiglie ed ai servizi sanitari e sociali uno strumento di ingaggio dei soggetti a rischio verso l'allontanamento dai luoghi di gioco regolamentati;
- rendere ancora più stringente il divieto di accesso dei minori alle aree di gioco.

Il registro di esclusione si basa sul controllo del codice fiscale degli avventori per accertarne la facoltà di accedere all'offerta di gioco e la assenza dal Registro; per tali ragioni, si allinea l'attuazione delle previsioni vigenti in materia di accesso agli apparecchi di gioco alla regolamentazione ministeriale da svilupparsi sulla materia.

L'insieme degli interventi è progettato per definire:

- le modalità di organizzazione ed avvio del Registro nazionale di esclusione;

-la piena operatività del nuovo strumento di prevenzione, in modo da fungere anche da riferimento organizzativo per nuovi affidamenti concessori riguardanti i punti vendita di apparecchi, scommesse e bingo.

Gli interventi potrebbero contenere anche il sistema sanzionatorio, che allinea le sanzioni per l'inadempimento dell'obbligo di controllo del codice fiscale a quelle già previste per il gioco minorile (sanzione pecuniaria da 5.000 a 20.000 euro, chiusura da dieci a trenta giorni, perdita delle autorizzazioni in caso di reiterazioni).

Il finanziamento delle innovazioni potrebbe avvenire utilizzando il Fondo per il gioco patologico istituito nel 2016, la dotazione del quale può essere potenziata di 10 milioni - a valere sul gettito del prelievo erariale degli apparecchi da intrattenimento - per aumentare la capacità di organizzazione delle Regioni e per finanziare le iniziative tecnologiche richieste all'Amministrazione finanziaria, a quella della Salute ed a quella della Giustizia; gli investimenti sulle reti distributive sono invece ricompresi in quelli organizzativi e tecnologici richiesti agli affidatari delle concessioni interessate e verificati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

b) delle modalità di svolgimento dell'attività (proposte, richieste, suggerimenti, studi, ricerche, analisi o altra iniziativa o comunicazione orale e scritta)

L'attività si è svolta attraverso richieste, istanze e suggerimenti scritti, resi necessari dalla difficoltà legata alla pandemia Covid con impossibilità di incontrare personalmente gli onorevoli deputati presso le sedi della Camera.

c) dei contatti effettivamente posti in essere

Nessun contatto diretto, ma solo attività indiretta

d) del personale impiegato (dipendenti o collaboratori)

Personalmente

Titolare di interessi per cui opera:

se stesso

Indicazione degli interessi rappresentati (propri o di terzi) e dei soggetti nel cui interesse l'attività è stata svolta, con le eventuali variazioni intervenute nell'anno:

Nella mia professione di avvocato ed intermediario assicurativo sono interessato a seguire tutti i provvedimenti in materia assicurativa e non solo.

Illustrazione dell'attività di rappresentanza di interessi svolta nel corso dell'anno nei confronti dei membri della Camera dei deputati e nelle sedi di questa, dando conto in particolare:**a) degli obiettivi perseguiti attraverso lo svolgimento dell'attività**

Si è continuato a seguire l'iter di sollecitazione dell'adozione dei decreti attuativi in materia di RC auto al fine di rendere pienamente operativo le disposizioni dell'art.132 del Codice delle Assicurazioni.

Da ultimo del meccanismo si è seguito il procedimento di adozione del cashback che dovrebbe. e arriverebbe a coprire fino alla cifra di 300 euro l'anno il bonus accordato ai consumatori utilizzatori di strumenti elettronici e digitali di pagamento.

Posto che ogni iniziativa utile ad integrare il processo di evoluzione tecnologica della popolazione e di dismissione del denaro contante, deve essere accolta con favore, ci preme sottolineare la necessità ed urgenza di dover coinvolgere nella progettazione delle misure di sostegno anche i rappresentanti dei consumatori che, nella loro veste di pagatori, non rappresentano solo meri destinatari di bonus ed iniziative variamente adottate bensì rivestono il ruolo principale nella dinamica del cambiamento perché ad essi è sostanzialmente rimessa la volontà di ricorrere a questi strumenti e dunque il successo di ogni operazione di incentivazione.

Riteniamo che in tal senso sia allora fondamentale il contributo che questo stesso mondo può apportare, offrendo testimonianza di quelle che sono le criticità reali dei consumatori nell'approccio a questo tema, nonché le possibili soluzioni e misure per assicurare l'efficacia della loro riuscita.

La notizia che il Governo per il citato bonus abbia ritenuto di ascoltare gli operatori economici del settore evitando di coinvolgere al contempo il mondo consumerista, desta forti perplessità e conferma una tendenza che, purtroppo da tempo stiamo rilevando, di totale disinteresse per le ragioni di quella che è la categoria più importante: quella dei cittadini nella loro veste di consumatori e utenti di un servizio pubblico.

Tutto sopra quanto illustrato dunque, si chiede di poter avviare un'attività di interlocuzione onde poter – sui temi in questione – rappresentare e tutelare gli interessi dei consumatori attraverso un apporto al processo di adozione delle misure di sostegno e diffusione della moneta elettronica ed in generale delle utilities legate alla digitalizzazione, dichiarandosi disponibili ad intraprendere –nell'ambito delle attività associative - ogni iniziativa utile a supportare gli interventi istituzionali e legislativi ed assicurarne la massima diffusione territoriale e sociale, soprattutto in riferimento a quelle categorie di consumatori svantaggiate in cui, il normale grado di vulnerabilità giuridica, si associa a gap di natura sociale e sanitaria che è necessario considerare nell'ambito delle misure adottate.

b) delle modalità di svolgimento dell'attività (proposte, richieste, suggerimenti, studi, ricerche, analisi o altra iniziativa o comunicazione orale e scritta)

L'attività si è svolta attraverso richieste, istanze e suggerimenti scritti, resi necessari dalla difficoltà

di incontri personali con gli Onorevoli, causa Pandemia Covid e relative restrizioni.

c) dei contatti effettivamente posti in essere

Nessun incontro personale, ma solo attività indiretta

d) del personale impiegato (dipendenti o collaboratori)

Personalmente